



Comune di Trieste
Dipartimento Servizi e Politiche sociali

Servizi socio-assistenziali, sociosanitari e complementari a favore degli utenti delle strutture per anziani gestite dal Comune di Trieste. - CIG 97393047E8. FAQ_24.

1) Essendo la scrivente una Cooperativa Sociale s.c. Onlus, impossibilitata all'iscrizione del CCIAA per servizi di pulizia, si chiede conferma che l'iscrizione alla CCIAA per la gestione di strutture pubbliche e private, socio-sanitarie ed educative (che prevedono per loro natura lo svolgimento dei servizi di pulizia) possa essere considerata valida per soddisfare il requisito di idoneità richiesto all'art. 7.1 del Disciplinare "iscrizione al registro delle imprese o albo provinciale delle imprese artigiane con appartenenza almeno alla fascia di classificazione E";

L'iscrizione alla CCIAA per la gestione di strutture pubbliche e private, socio-sanitarie ed educative non può essere considerata valida per soddisfare il requisito di idoneità richiesto all'art. 7.1 del Disciplinare "iscrizione al registro delle imprese o albo provinciale delle imprese artigiane con appartenenza almeno alla fascia di classificazione E". L'operatore economico interessato potrà eventualmente costituirsi in RTI con idoneo soggetto in possesso dei relativi requisiti.

2) Inoltre sempre facendo riferimento all'art. 7.1 lett. B) del Disciplinare di gara, stante quanto indicato all'art. 9 del Disciplinare in materia di subappalto, si chiede conferma che, in caso di subappalto relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali, il requisito di idoneità professionale debba essere posseduto dall'impresa che svolgerà tale servizio;

Si conferma l'interpretazione proposta.

3) Si chiede di conoscere a quanto ammontano le spese di pubblicazione;

Come specificato dall'art. 23 del disciplinare di gara, le spese di pubblicazione ammontano ad euro 3.800,00 IVA inclusa.

4) Si chiede se la copertina e l'indice siano esclusi dal conteggio delle 18 pagine facciate;

Si conferma che copertina e indice non contribuiscono al conteggio delle 18 facciate (v. FAQ n. 7, quesito n. 2).

5) Si chiede di specificare quali siano i costi riferiti al sistema informatizzato per i servizi alla persona, come richiesto a Pg. 10 del CSA all'Art 11.

I software relativi a quanto chiesto dall'art. 11 sono forniti dalla stazione appaltante. Onere dell'appaltatore è fornire i relativi hardware ed inserire i relativi dati.

6) Si chiede cortesemente di specificare se nelle 3.064,88 ore annue di animazione previste per il centro per l'anziano Casa Baroli, sono comprese le n. 6 ore/sett di coordinamento del servizio di animazione.

Si conferma l'interpretazione proposta.

7) Si chiede cortesemente di specificare se le n. 8 ore mensili previste per l'esperto in dietetica siano da intendere sia per il Centro per l'anziano che per la Residenza Gregoretti.

Si conferma che le 8 ore mensili coprono entrambe le strutture.

8) In riferimento a quanto indicato all'art. 73 del capitolato, stante quanto indicato in materia di subappalto, si chiede conferma che, nel caso in cui il servizio di lavanolo venga subappaltato a ditta esterna, non sia necessario essere in possesso di strutture proprie come indicato all'ultimo paragrafo dell'art. sopra menzionato.

Si conferma l'interpretazione proposta.

9) Si chiede cortesemente di specificare se le ore da erogare all'interno di Casa Serena - modulo Pineta - piano terzo (10 ospiti) siano ulteriori rispetto a quelle erogate da risorse comunali e pertanto siano da gestire con personale in carico alla Cooperativa.

Tutte le ore indicate nei prospetti di cui all'art. 21 del CSA sono da eseguirsi a cura dell'appaltatore.

10) Si chiede cortesemente di conoscere le spese nell'ultimo triennio relative a collegamenti telefonici e linee dati.

La stazione appaltante non è in possesso di questo dato, essendo tali spese sostenute direttamente dall'appaltatore.

11) Si chiede cortesemente di confermare che i costi relativi all'energia elettrica siano a carico del Comune di Trieste.

I costi rimangono a carico della stazione appaltante (v. FAQ nn. 1 e 13); per quanto riguarda l'utilizzo della cucina per attività a favore di terzi, l'appaltatore è tenuto a contribuire ai consumi E.G.A., considerata l'impossibilità di far installare appositi contatori di rilevazione di tutti i consumi di cui trattasi, nella misura di Euro 0,30 per ogni pasto prodotto (pranzo o cena).

Il R.U.P.
dott.ssa Ambra De Candido